

EMERGENZA SANITARIA

Il gruppo Alpini apre una "mensa d'asporto" per i nuovi poveri

Da domani in corso Genova offriranno pasti alle famiglie segnalate dalle associazioni del Coordinamento Volontariato



Gli Alpini che nella sede dell'associazione, in corso Genova, prepareranno i pasti per i bisognosi

VIGEVANO

Per aiutare le famiglie in difficoltà ora scendono in campo anche gli Alpini. Domani sarà infatti attivata una nuova mensa per i bisognosi, nella sede degli alpini di corso Genova. Non sarà aperta a tutti, ma solo alle persone segnalate dalle associazio-

ni di volontariato e dai servizi sociali. Il tutto sotto le "ali" del Coordinamento Volontariato di Vigevano.

«Si tratta di un aiuto momentaneo, legato solo all'emergenza Coronavirus - spiega Rossella Buratti, presidente del Coordinamento Volontariato. - Ci sono molte persone che fino al lock-

down avevano una fonte di reddito e che quindi non avevano bisogno di aiuto, ora però sono in cassa integrazione da marzo e non hanno ancora ricevuto alcunché, o facevano lavori a chiamata, o comunque precari, e anche questi sono sospesi da marzo. Sarà un servizio mensa temporaneo, ri-

volta ad emergenze momentanee che hanno bisogno di un aiuto in più. Così, visto che gli Alpini si sono offerti di fornire un pasto caldo, abbiamo colto l'occasione e li ringraziamo sin da subito, soprattutto il loro capogruppo Giuseppe Abrardi».

I BENEFICIARI

Da quanto si apprende saranno circa una quarantina le persone che domani accederanno alla mensa degli alpini, dove riceveranno il pasto da portare a casa. A distribuire i pasti saranno i volontari di Croce rossa, rispettando tutte le precauzioni relative al distanziamento sociale previste per l'emergenza sanitaria. I pasti saranno distribuiti solo agli individui indicati che, se componenti di un nucleo familiare con più persone, ritireranno i pasti anche per gli altri membri della fami-

La presidente Buratti:
«Molti sono senza lavoro da marzo, cerchiamo di aiutarli»

glia.

Esistono in città altre due realtà che offrono regolarmente pasti caldi, ma la mensa alla Madonna della Pellegrina è ancora chiusa mentre quella dei frati Cappuccini è in attività, ma offre solo pasti da asporto.

Procede poi anche la consegna delle "borse solidali": le volontarie delle conferenze San Vincenzo e del Coordinamento preparano delle borse solidali, che contengono cioè generi alimentari a lunga conservazione, che i volontari della Croce rossa e della Croce verde, insieme agli "Angeli colorati", provvedono poi a consegnare.

La raccolta avviene alla sala Pertini di via Da Vinci, messa a disposizione dal Comune. Il dormitorio, i centri di ascolto e gli sportelli della Caritas sono aperti, ma su appuntamento. —

SELVAGGIA BOVANI